



**COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO  
PROVINCIA DI GORIZIA**

**LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EMERGENZA**

## **Articolo 1 “Finalità”**

1. La gestione degli alloggi di emergenza è finalizzata a superare condizioni di disagio abitativo derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia. L'intervento ha carattere temporaneo e si pone in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale.

## **Articolo 2 “Individuazione degli alloggi di emergenza”**

1. Gli alloggi di proprietà comunale messi a disposizione per emergenze abitative sono quelli di seguito indicati:
  - Casa 1: Via M. Sanudo, 6;
  - Casa 2: Via M. Sanudo, 6;
  - Casa 3: Via M. Sanudo, 6;
  - Casa 4: Via dell'Emigrante, 7;
  - Casa 5: Via dell'Emigrante, 9;
  - Casa 6: Via Papa Giovanni XXIII, 7;
  - Casa 7: Via Cividale, 36;
  - Casa 8: Via dell'Emigrante, 5;
  - Casa 9: Via dell'Emigrante, 5,identificati catastalmente come da allegato 1.

## **Articolo 3 “Requisiti dei destinatari”**

1. Il richiedente deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:
  - essere cittadino italiano, comunitario o cittadino straniero legalmente soggiornante secondo la normativa vigente o richiedente asilo, rifugiato o apolide, residente a Gradisca d'Isonzo;
  - possedere una situazione reddituale desumibile dall'attestazione **ISEE** - come determinato dal decreto del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali n. 175/DC del 01.03.2013 per l'accesso all'intervento economico finanziato con il Fondo solidarietà regionale - di euro 8.189,40.-
  - non essere proprietario né usufruttuario di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari.
2. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente rilasciata dal Comune.

## **Articolo 4 “Criteri di assegnazione”**

1. L'assegnazione verrà effettuata dall'Ente gestore sentiti i servizi sociali di ambito, sulla base del seguente ordine di priorità:
  - a. nuclei monoparentali con minori a carico e con provvedimenti dell'autorità giudiziaria, privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - b. nuclei monoparentali con minori a carico, privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - c. nuclei familiari monoreddito, nell'ambito dei quali si verifichi la perdita del lavoro;

- d. nuclei familiari monoreddito, nell'ambito dei quali si verifichi la collocazione nelle liste di mobilità o l'attivazione delle misure previste dall'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - e. soggetti singoli, licenziati collocati nelle liste di mobilità o in Cassa Integrazione Guadagni privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - f. soggetti adulti con inabilità certificata privi di occupazione lavorativa non ancora inseriti in un percorso di inserimento lavorativo protetto privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - g. soggetti adulti con inabilità certificata privi di occupazione lavorativa ed in attesa di percepire i benefici pensionistici privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - h. soggetti adulti in situazioni personali compromesse da condizioni sociosanitarie, iscritti alle liste di collocamento, privi di reddito e di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico;
  - i. soggetti adulti in stato di disoccupazione di lunga durata privi di rete familiare o con rete familiare fragile sul piano socioeconomico
2. Per situazioni di conclamata necessità derivanti da situazioni contingibili ed urgenti l'assegnazione potrà avvenire anche in deroga ai requisiti e criteri di cui alle presenti linee guida dandone contezza nelle motivazioni.

#### **Articolo 5 “Durata delle assegnazioni”**

1. Le assegnazioni hanno durata di un anno.
2. Qualora alla scadenza contrattuale persista la situazione di disagio socioeconomico che ha comportato l'assegnazione dell'alloggio il contratto potrà essere prorogato dall'Ente gestore.

#### **Articolo 6 “Modalità di presentazione delle richieste”**

1. Gli interessati dovranno rivolgersi all'Ente gestore e presentare:
  - domanda su modulistica predisposta dall'Ente gestore;
  - dichiarazione sostitutiva di notorietà volta a dichiarare tutti i contributi e le agevolazioni concesse dagli altri servizi comunali e/o altri enti assistenziali, alla data della domanda, nonché i sostegni di varia natura ricevuti e le spese sostenute. Nella dichiarazione, inoltre, devono essere indicate le entrate per indennità ed assegni pensionistici diversi non rientranti nell'ISEE;
  - la certificazione ISEE valida.

#### **Articolo 7 “Modalità e condizioni per l'assegnazione”**

1. L'Ente gestore assieme all'assistente sociale di ambito verifica la situazione personale e familiare del richiedente ed elabora un progetto evidenziando lo stato di bisogno, la proposta di intervento, gli impegni assunti dalla persona e/o dai componenti il nucleo familiare e definendo i tempi e le modalità di realizzazione di monitoraggi e verifiche. Il progetto dovrà essere sottoscritto dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare.

2. Qualora il richiedente o i componenti del nucleo familiare non presentino la documentazione richiesta e/o non si impegnino a dare attuazione al progetto concordato, l'istanza verrà considerata incompleta e non si darà luogo all'assegnazione o alla eventuale proroga.

### **Articolo 8 “Destinazione d’uso dell’immobile”**

1. L'alloggio dovrà essere destinato esclusivamente ad uso di civile abitazione per il nucleo familiare dell'assegnatario.

### **Articolo 9 “Obblighi dei conduttori”**

1. I conduttori hanno l'obbligo di:
  - a) provvedere direttamente, con oneri a proprio esclusivo carico, a stipulare i contratti di somministrazione (acqua, luce, gas ecc.);
  - b) comunicare tempestivamente i guasti che si siano verificati nell'alloggio assegnato;
  - c) permettere l'accesso nell'alloggio all'Ente Gestore ed al rappresentante della Amministrazione Comunale per verificare la necessità di interventi di riparazione e/o modifiche;
  - d) utilizzare l'alloggio e tutti i beni mobili in esso presenti con ogni cura e diligenza e conformemente alla loro destinazione;
  - e) non effettuare modifiche, innovazioni e migliorie nell'alloggio senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
  - f) risiedere nell'alloggio per almeno undici dodicesimi della durata temporale della conduzione, escludendo dal conteggio le assenze dovute a ricoveri ospedalieri o inserimenti in strutture socio-sanitarie;
  - g) rispettare il regolamento condominiale, che verrà consegnato in copia alla stipula del contratto;
  - h) rispettare il regolamento di convivenza, approvato con delibera giunta n. 47 del 2 marzo 2011, che verrà consegnato in copia alla stipula del contratto, qualora l'ente assegnato non costituisca condominio;
  - i) limitare l'alloggio a persone del proprio nucleo familiare, la cui composizione è riportata nel contratto. I conduttori sono tenuti a chiedere la preventiva autorizzazione in caso di ospitalità temporanea superiore a 48 ore di altre persone non ricomprese nel contratto;
  - j) non alloggiare persone estranee al suddetto nucleo;
  - k) rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione del progetto;
  - l) comunicare tempestivamente qualsiasi variazione delle condizioni socioeconomiche;
  - m) partecipare ai bandi di Edilizia Residenziale Pubblica accessibili;
  - n) rilasciare l'immobile assegnato qualora, a seguito di valutazione dell'ente gestore e dell'assistente sociale relativa al raggiungimento di un'autosufficienza socioeconomica che ne permetta l'ingresso nel normale mercato immobiliare, venga reperito un alloggio alternativo.
2. I conduttori rispondono inoltre di tutti i danni all'alloggio, all'arredo, se messo a disposizione, al fabbricato e sue pertinenze qualora causati dallo stesso, da un componente il suo nucleo familiare o da persona dallo stesso ammessa, anche solo temporaneamente, all'uso dell'alloggio.

### **Articolo 10 “Spese a carico dei conduttori”**

1. I conduttori dovranno sostenere direttamente le spese di seguito indicate:
  - a. le spese derivanti dalle somministrazioni,
  - b. le spese generali condominiali;
  - c. oneri tributari derivanti dalla conduzione dell'immobile.

### **Articolo 11 “Canone per l’assegnazione degli alloggi”**

Il canone verrà determinato dall'ente gestore sulla base della tabella di determinazione dei canoni dell'ATER di Gorizia.

### **Articolo 12 “Trattamento dati, verifiche e controlli”**

Il trattamento dei dati acquisiti per il procedimento di cui alle presenti linee guida avviene nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy.

Sono previsti controlli a campione sull'ISEE come prefigurato dalla normativa nazionale in materia. Sono previsti, inoltre, controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati.